



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2016 - 142
Data 24-11-2016

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI DIVERSAMENTE ABILI NON PIÙ ELEGGIBILI AI PTRI SOCIO-ASSISTENZIALI DI CUI AL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO C6. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Novembre**, alle ore **12:55** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
SARDO RAFFAELE	X			
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X			
ZAMPELLA GIOVANNI	X			
CHIACCHIO ROSA	X			

	PRESENTI N. 5
	ASSENTI N. 0

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **ANASTASIO MARIO NUNZIO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

AREA AMMINISTRATIVA ED AFFARI GENERALI

Proposta di Delibera per la Giunta Comunale

OGGETTO : REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI DIVERSAMENTE ABILI NON PIU' ELEGGIBILI AI PTRI SOCIO-ASSISTENZIALI DI CUI AL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO C6. Provvedimenti

L'Assessore alle Politiche Sociali Giovanni Zampella

PREMESSO che:

- spetta ai Comuni la realizzazione dei Livelli Essenziali di Assistenza Sociale e della "rete dei servizi";
- il Comune di Carinaro è compreso nell'Ambito Socio-sanitario C6 con i comuni di Aversa, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Orta di Atella, Sant' Arpino, Succivo e Teverola;
- i servizi e le misure di cui al Piano di Zona 2013-2015, non sono del tutto sufficienti a dare piena risposta alle numerose richieste rientranti nei livelli essenziali di assistenza, da assicurare anche con fondi propri di bilancio;

CONSIDERATO che:

- il Comune intende prevedere, oltre agli interventi già realizzati, ulteriori misure a favore dei cittadini diversamente abili non più eleggibili ai PTRI previsti dall'integrazione socio-sanitaria cui al Piano di Zona dell'Ambito C6 in quanto, a norma del regolamento dei PTRI hanno superato le annualità massime previste per i PTRI, la cui condizione di menomazione fisica sia ormai permanente e conclamata e che comunque continuano a trovarsi in condizioni di svantaggio sociale;

VISTE:

1. la legge 8 novembre 2000, n. 328 , "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
2. la legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 "legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", la quale all'art.5 riconosce quali diritti individuali le prestazioni sociali relative ai livelli essenziali di assistenza così come definiti dalla legislazione statale vigente, assicurando, a tal fine, in ogni ambito territoriale l'attivazione delle sopra citate tipologie di servizi;

VISTO:

1. PEG. 2016;
2. l'art.163 del D. Lgs 267/2000;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

di **DARE MANDATO** al responsabile dell'Area Amministrativa e P.M di adottare gli atti gestionali necessari all'iniziativa di assistenza a favore di **M.L.** cittadino residente diversamente abile non più eleggibile ai PTRI previsti dall'integrazione socio-sanitaria cui al Piano di Zona dell'Ambito C6 in quanto, a norma del regolamento dei PTRI ha superato le annualità massime previste per i PTRI stessi, la cui condizione di menomazione fisica risulta permanente e conclamata ed in condizioni di svantaggio sociale, da contenere nel costo complessivo di € 1.625,00 SINO AL 31.12.2016 da valere sul cap.2602 del PEG 2016;

di **DARE ATTO** che i suddetti servizi vengono erogati in aggiunta ai servizi che sono riconosciuti dall'Ambito Socio-Sanitario C6;

**L' assessore alle Politiche sociali
Giovanni Zampella**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'articolo 49 –D.Lgs. 267/00;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dall'Assessore alle Politiche Sociali Giovanni Zampella, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI DICHIARARE - a seguito di autonoma ed unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

**Oggetto. REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI
DIVERSAMENTE ABILI NON PIU' ELEGGIBILI AI PTRI SOCIO-ASSISTENZIALI CUI AL
PIANO DI ZONA DELL'AMBITO C6. Provvedimenti**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:		
X		Parere favorevole
		Parere sfavorevole
Carinaro, lì 23.11.2016		
		Il Responsabile Area amm.

Cap. Ferdinando
Coppola

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:		
X		Parere favorevole
		Parere sfavorevole
Carinaro, lì 24.11.2016		Il Responsabile del Servizio
		Dott. Salvatore Fattore

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco
DELL'APROVITOLA MARIANNA

F.to Il Segretario Comunale
ANASTASIO MARIO NUNZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

☐ Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

☐ Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del
_____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

☐ Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. ____/____ del ____/_____;

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Segretario Comunale
ANASTASIO MARIO NUNZIO

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente,

ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di

pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto 1)

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Visto per il protocollo (punto 2)
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale
ANASTASIO MARIO NUNZIO